



### SOMMARIO

#### 1. Notizie e informazioni

- 1.1 4 ottobre, Calcinatate: Inaugurazione del canale dell'Adda – tratto fiumi Serio-Cherio
- 1.2 16-25 ottobre, varie località: “La prevenzione del rischio idrogeologico attraverso la pianificazione”
- 1.3 27 ottobre, Gorla Minore: I paesaggi della pianura – Undici fotografi per conoscere il paesaggio lombardo

#### 2. Notizie dai Consorzi Associati

- 2.1 CdB Alta e Media Pianura Mantovana e Terre dei Gonzaga in dx Po: Idoneità irrigua delle acque superficiali Mantovane
- 2.2 CdB Burana: Impianti danneggiati e siccità: la dura estate del Burana e i lavori per l'inverno

#### 3. Notizie dall'Europa

- 3.1 La Commissione dà il suo sostegno per promuovere soluzioni innovative ai problemi climatici
- 3.2 Il WWF invita l'UE ad adottare le risorse sulla diversità biologica

#### 4. Prossimi appuntamenti

- 4.1. 17 novembre, Lurano: Inaugurazione Canale Gronda Sud
- 4.2. 28 novembre - 15 dicembre 2012: Elezioni dei Consorzi di bonifica

#### 5. Info legislazione: ottobre 2012

#### 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

\*\*\*\*\*

#### 1. Notizie e informazioni

##### 1.1 Inaugurazione del canale dell'Adda – tratto fiumi Serio-Cherio

La cerimonia di inaugurazione del [Canale dell'Adda – tratto tra i fiumi Serio e Cherio](#), svoltasi il 4 ottobre, ha visto la partecipazione di un folto pubblico e di numerose autorità, tra cui il Presidente e gli amministratori del Consorzio, l'Assessore al

Territorio e all'Urbanistica di Regione Lombardia, Daniele Belotti, il direttore del Consorzio, Mario Reduzzi, e il Corpo Forestale dello Stato, in rappresentanza del Ministero Politiche agricole e Forestali; oltre agli studenti delle scuole « Traccia » e « Aldo Moro » di Calcinatate.



##### 1.2 “La prevenzione del rischio idrogeologico attraverso la pianificazione”

I principali contenuti del [convegno](#), svoltosi a Milano il 3 aprile, sono stati ripresi in occasione di quattro incontri tenutisi ad ottobre presso le seguenti sedi territoriali di Regione Lombardia: 16 ottobre, Pavia (Cremona e Lodi collegate in videoconferenza); 18, Brescia (Bergamo collegata in videoconferenza); 23, Lecco e 25, Como (Sondrio e Varese collegate in videoconferenza).

Nel corso dei seminari, che hanno visto complessivamente la partecipazione di oltre 500 persone suddivise tra amministratori locali, tecnici e professionisti, sono stati illustrati i contenuti della recente delibera n. 2616 del 30 novembre 2011, con la quale sono stati parzialmente aggiornati, in senso più cautelativo, i criteri per la redazione degli studi a supporto della pianificazione urbanistica (anche alla luce degli eventi alluvionali dei mesi di ottobre e novembre 2011 sul territorio nazionale).



Regione Lombardia

### 1.3. I paesaggi della pianura – Undici fotografi per conoscere il paesaggio lombardo

In occasione del 3° Festival Fotografico Italiano l'Archivio fotografico italiano ha organizzato in collaborazione con URBIM Lombardia la mostra "I Paesaggi della pianura". L'inaugurazione della mostra si è svolta sabato 27 ottobre presso la Villa Durini di Gorla Minore (Va).



La mostra è proseguita fino al 18 novembre con la partecipazione di molti spettatori e di numerose scuole, con cui sono stati organizzati laboratori didattici e visite guidate.

## 2. Notizie dai Consorzi Associati

### 2.1 CdB Alta e Media Pianura Mantovana e Terre dei Gonzaga in dx Po: Idoneità irrigua delle acque superficiali Mantovane

La giornata di studio rientra nel progetto "Idoneità irrigua delle acque superficiali Mantovane", che studia, attraverso attività didattiche di ricerca, la qualità delle acque superficiali utilizzate in agricoltura e l'influenza delle stesse sulla qualità dei prodotti irrigati. Durante la mattinata si sono avvicendati diversi interventi di docenti universitari, dei professori direttamente coinvolti nel progetto, e delle relazioni di Paolo Magri per il CdB Alta e Media Pianura mantovana e di Laerte Manfredini per il CdB Terre dei Gonzaga in dx Po.

L'idea di base del progetto è quella di verificare l'idoneità irrigua delle acque superficiali nella pianura mantovana con particolare attenzione ai quei corpi idrici la cui qualità delle acque è fortemente influenzata da attività antropiche (scarichi di impianti di depurazione pubblici e privati, ecc).

In generale il progetto si sviluppa su due attività

principali coinvolgendo direttamente alcuni istituti di II° del territorio: una prima parte dedicata alla caratterizzazione dei corsi d'acqua superficiali utilizzati per l'irrigazione e una seconda parte dedicata alla sperimentazione su colture specifiche il cui obiettivo è quello di analizzare l'influenza della qualità dell'acqua sul prodotto agricolo finale.

Durante il secondo anno di sperimentazione, appena concluso, si sono studiati gli effetti della diluizione, a diverse concentrazioni, delle acque reflue depurate (acque di scarico dei depuratori) sulla germinazione e sull'accrescimento di alcune specie vegetali.

Gli Istituti Agrari Strozzi e Bonsignori hanno svolto le prove di fitotossicità sulle acque prese in esame, mentre sulle stesse acque, gli istituti Fermi e Mantegna hanno provveduto alle analisi chimico-fisiche e microbiologiche necessarie per definirne la caratterizzazione.

Il progetto si concluderà con le attività dell'anno scolastico 2012/2013 durante il quale verranno utilizzate acque reflue depurate, diluite a diverse concentrazioni, per irrigare alcune colture e valutare così l'influenza della qualità delle acque di irrigazione sui prodotti agricoli irrigati.

### 2.2 CdB Burana: Impianti danneggiati e siccità: la dura estate del Burana e i lavori per l'inverno

*"È stata un'estate complessa, sotto diversi punti di vista, ma possiamo ritenerci soddisfatti di come siamo riusciti a far fronte alle richieste d'acqua nonostante siccità e terremoto"* Queste le parole del Presidente del CdB Burana, Francesco Vincenzi, a chiusura della campagna irrigua, nonché alla vigilia della stagione delle piogge, seppure il vero banco di prova sarà l'inverno.

Il sisma del 20 e 29 maggio è arrivato ad aggravare una situazione, che si prospettava già di grande sofferenza per le campagne, danneggiando i principali impianti per il pompaggio di acqua dai canali e chilometri di tessuto arginale in un momento in cui l'esigenza idrica era massima. Eppure, se l'impianto Pilastresi di Stellata di Bondeno è restato fermo tutta estate, l'impianto Sussidiario, costruito nel 2004 proprio per far fronte ad eventi di magra eccezionale, essendo agibile e funzionante, nel periodo estivo ha sempre garantito acqua per le coltivazioni ferraresi.

Ma l'emergenza non può dirsi conclusa; anche se almeno dal punto di vista del ripristino di canali e impianti a seguito del terremoto, la situazione, seppure con ritardo, si è sbloccata: il CdB sta iniziando i lavori grazie ai primi finanziamenti ottenuti, oltre 4 milioni di euro a fronte degli oltre 40 però necessari, per mettere mano agli interventi strutturali prioritari.

Si stanno facendo i test di pompe e motori a Pilastresi, il quale, da solo, preserva dagli allagamenti 55.000 ettari di territorio tra Modena, Mantova e Ferrara. I primi interventi, che beneficiano degli stanziamenti della Regione Emilia-Romagna, riguardano la messa in sicurezza degli impianti per consentire l'accesso al personale di servizio al fine di verificarne la funzionalità. Inoltre, sono iniziati i lavori di ripristino delle arginature compromesse: centinaia di metri di sponde franate, argini fessurati e lesionati sul Canale Diversivo di Burana, sul Diversivo di Cavezzo e sul Cavo Vallicella. Al Burana si stanno adoperando con la massima urgenza affinché la messa in sicurezza possa far fronte ai prossimi eventi meteorologici sfavorevoli, in attesa della prossima ordinanza del Commissario Delegato per gli stanziamenti mancanti

### 3. Notizie dall'Europa

#### 3.1 La Commissione dà il suo sostegno per promuovere soluzioni innovative ai problemi climatici

La Commissaria europea responsabile dell'Azione per il clima ha avviato una campagna di comunicazione paneuropea in collaborazione con più di 70 organizzazioni provenienti da tutta Europa. All'insegna del motto "Il mondo che ti piace. Con il clima che ti piace" la campagna intende focalizzare su soluzioni pratiche il dibattito sui cambiamenti climatici e dimostrare che l'azione per il clima può aumentare il benessere dei cittadini europei e portar loro vantaggi economici. In Europa è possibile trovare moltissimi esempi di soluzioni innovative ai problemi climatici, che riducono l'inquinamento da CO<sub>2</sub> e al contempo migliorano la qualità di vita dei cittadini.

Incentrata su un sito internet disponibile nelle 23 lingue dell'UE, la campagna è concepita come una piattaforma per la partecipazione attraverso la quale i singoli cittadini, le imprese e i gruppi locali potranno caricare sulla piattaforma, promuovere e discutere le loro soluzioni a basse emissioni di carbonio, partecipando così a un concorso paneuropeo per trovare le soluzioni migliori e più originali.

I partenariati tra organizzazioni che perseguono gli stessi obiettivi sono un elemento centrale della campagna. Più di 70 organizzazioni hanno già confermato la loro partecipazione, comprese associazioni imprenditoriali, università, organizzazioni non governative e istituzioni pubbliche. L'intenzione è quella di attrarre ancora altri partner via via che la campagna prende piede.

#### 3.2 Il WWF invita l'UE ad adottare le risorse sulla diversità biologica

In occasione della Conferenza sulla diversità biologica, in India (8-19 ottobre), il WWF ha invitato l'Unione Europea a convincere tutte le parti presenti a compiere dei concreti passi in avanti nella realizzazione del Piano strategico adottato a Nagoya due anni fa e di sottoscrivere gli obiettivi concordati (Obiettivi di Aichi)

per evitare la continua estinzione delle specie e il declino del patrimonio naturale. Il WWF ha chiesto, inoltre, che il bilancio UE 2014-2020 tenga conto di queste ambizioni.

Con la sua strategia per la "Biodiversità 2020", l'UE ha promesso di accelerare il suo contributo per arrestare la perdita di biodiversità a livello mondiale.

### 4. Prossimi appuntamenti

#### 4.1 Inaugurazione del canale Gronda Sud

Si svolgerà il 17 novembre la cerimonia di inaugurazione del Canale Gronda Sud.

Alla manifestazione interverrà anche l'assessore regionale al Territorio e Urbanistica.

#### 4.2. Elezioni consortili

In base al [regolamento regionale n. 1 dell'8 giugno 2012](#) "Disciplina del procedimento elettorale dei consorzi di bonifica" ed alle leggi regionali 31/2008 e 25/2012 i consorzi di bonifica lombardi hanno avviato il procedimento elettorale.

Le elezioni dei consorzi si svolgeranno dal 28 novembre (primo Consorzio ad andare a votare è l'Est Ticino Villoresi) al 15 dicembre (CdB Oglio-Mella; Garda Chiese e Territori del Mincio) secondo modalità diverse nei rispettivi seggi elettorali.

### 5. Leggi e provvedimenti: ottobre 2012

- **D.d.s. n. 8613 del 3 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 41 del 08 ottobre 2012) *Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Approvazione bando Misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e in quello forestale"*

- **D.c.r. n. IX/558 del 2 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 41 del 11 ottobre 2012) *Mozione concernente misure volte a favorire l'efficientamento del consumo idrico*

Il Consiglio regionale delibera l'approvazione della mozione e impegna la Giunta regionale al fine di favorire l'efficientamento del consumo idrico, ridurre i costi, incrementare le produzioni, fornire nuove opportunità di incrementazione del reddito in agricoltura e scongiurare il ripetersi in Lombardia dello stato di calamità verificatosi in questi mesi:

- a promuovere ed implementare l'avvio di progetti volti a incentivare e sviluppare maggiormente le tecniche di irrigazione a goccia, valutando opportunamente gli ambiti ottimali di impiego;
- a prevedere un progetto specifico di efficientamento idrico che interessi anche la coltivazione del mais (coltura che richiede 300 l di acqua per kg di sostanza secca);
- ad attivare più progetti sperimentali su ambiti provinciali che prevedano il coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli agricoltori stessi, singoli o in gruppi organizzati (valorizzazione del connubio ricerca/trasferimento della ricerca);

- a implementare le risorse disponibili, compatibilmente con i vincoli di bilancio, considerata l'importanza dei temi della sostenibilità alimentare e del risparmio idrico;
- a documentare i risultati dei progetti affinché possano costituire un elemento di confronto e discussione in occasione di EXPO 2015;
- a dare seguito ai lavori concordati nel 2009 in esito al Patto per l'acqua, condivisi dai diversi attori partecipanti, tenendo presente che l'acqua è una risorsa finita e preziosa, e che ne va sempre garantito l'uso tanto umano quanto agricolo, anche progettando metodi di irrigazione più rispettosi del bene ambientale;
- ad assicurare, all'interno del Patto per l'acqua, un Tavolo regionale di crisi idrica permanente, che garantisca analisi e approfondimenti periodici e costanti, cui sia attribuita la funzione di definire larghe intese con accordi vincolanti.

- **D.d.g. n. 8883 del 9 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 42 del 15 ottobre 2012) *Valutazione del primo triennio della sperimentazione del deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua della Valchiavenna e determinazioni sulle modalità di prosecuzione nel secondo triennio*

- **D.g.r. n. IX/4148 del 10 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 42 del 16 ottobre 2012) *Espressione del parere al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in merito al progetto di opere per la messa in sicurezza della traversa di regolazione del lago d'Idro. Proponente: Infrastrutture Lombarde s.p.a.*

Il progetto definitivo oggetto di valutazione è costituito dalle opere necessarie per la messa in sicurezza del Lago d'Idro, ovvero la costruzione di una traversa di sbarramento in corrispondenza della porzione meridionale del bacino lacustre, e di una galleria di by-pass in corrispondenza del territorio comunale di Idro e Lavenone. Gli interventi si rendono necessari per sostituire gli attuali manufatti di regolazione e scarico in quanto le opere attuali hanno caratteristiche funzionali, geometriche e di stato di conservazione tali da non poter essere utilizzate garantendo la sicurezza dei territori rivieraschi del lago e del fiume Chiese sublacuale. Una delle cause primarie che generano la necessità di una messa in sicurezza del lago d'Idro è costituita dalla presenza di un fenomeno franoso attivo (nel seguito indicato anche come "paleofrana") che interessa la sponda sinistra del fiume Chiese, subito a valle dell'attuale traversa di sbarramento.

Il progetto prevede, in particolare, la realizzazione di una serie di opere localizzate:

- nuova galleria di by-pass (*galleria*) sostitutiva di quella esistente con maggiore capacità di deflusso dell'attuale e che consenta l'evacuazione delle portate di piena anche nella ipotesi di collasso di frana con ostruzione dell'alveo dell'emissario del lago;
- nuova traversa di sbarramento a monte dell'esistente (*traversa*) per la regolazione dei livelli del lago posta al di fuori dell'area interessata della frana di Idro;
- il tempo di ritorno (*TR*) di progetto per il dimensionamento e la verifica delle opere è pari a 1000 anni come previsto dalla vigente normativa nazionale per il dimensionamento idraulico delle grandi dighe vigilate dallo Stato;
- il dimensionamento delle opere di scarico deve esser tale che la portata massima rilasciata verso valle sia compatibile con la capacità di deflusso dell'alveo del fiume Chiese sublacuale (pari ad un valore di circa 300 m<sup>3</sup>/s) per non compromettere la sicurezza idraulica delle zone rivierasche della Valle Sabbia a valle del Lago;
- il dimensionamento delle opere dovrà consentire il ripristino di un teorico livello massimo di regolazione di 368,00 m s.l.m. (370,00 idrometro) ed un'escursione del lago tra quota massima di regolazione e quota minima di regolazione di 3,25 m (366,75 idrometro) contenendo il più possibile le piene all'interno dello specchio lacuale considerando la quota storica di regolazione di 368,00 IGM (370,00 idrometro) e la quota del limite di demanialità del lago a q. 367,70 IGM (369,70 Idrometro);
- la traversa è progettata in modo tale da lasciar defluire il DMV previsto dalla vigente normativa anche con il minimo livello teorico di regolazione del lago;
- in corrispondenza della traversa, sarà predisposta un'apposita scala di risalita della fauna ittica in grado di funzionare per ogni livello di regolazione presente nel lago.

All'interno del bollettino sono contenute le descrizioni dei singoli interventi previsti oltre all'iter procedurale intrapreso.

- **D.g.r. n. IX/4138 del 10 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 42 del 18 ottobre 2012) *Determinazioni in ordine alla d.g.r. 2727/2011 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12"*

La Delibera rettifica la "Premessa" dell'appendice B (schede degli elementi costitutivi del paesaggio) al documento "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n.12", approvato dalla d.g.r.22 dicembre 2011, n.IX/2727. Conferma le restanti parti del documento e demanda alla DG Sistemi Verdi e Paesaggio l'integrazione e/o l'aggiornamento della modulistica e della documentazione, nonché delle schede degli elementi costitutivi del paesaggio, contenuti, rispettivamente, nelle appendici A e B al documento.

- **D.d.s. n. 9113 del 15 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 42 del 19 ottobre 2012) *Approvazione delle linee guida per la rendicontazione delle spese ad uso degli enti attuatori beneficiari del contributo per l'attuazione*

*degli interventi del programma attuativo regionale del fondo aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 – Linea di azione 2.6.1.*

Il decreto riguarda l'Accordo di programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro (D.g.r.n.3786 del 18 luglio 2012 e d.g.r.n.3843 del 25 luglio 2012) ed in particolare l'approvazione e la contestuale trasmissione a ciascun ente attuatore, degli interventi previsti nella linea di azione 2.6.1.del PAR FSC 2007-2013, delle "Linee Guida per la rendicontazione delle spese ad uso degli Enti Attuatori beneficiari del contributo".

**- D.d.u.o. n. 8981 del 10 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 43 del 23 ottobre 2012) *Approvazione del manuale operativo dei controlli relativi all'applicazione della direttiva nitrati e della deroga nitrati*

Il manuale operativo (Allegato 1) è composto anche da:

- check list di controllo della direttiva nitrati, di cui all'allegato A al Manuale;
- check list di controllo relativa ai trasporti, di cui all'allegato B al Manuale;
- verbale di controllo della direttiva nitrati, di cui all'allegato C al Manuale;
- il processo verbale di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative in materia di applicazione della direttiva nitrati di cui alla direttiva 676/91/CEE, a d.lgs.152/2006, al d.m.7 aprile 2006 ed alla l.r.31/2008, redatto in applicazione della l.n.689/1981 e della l.r.1/2012, di cui all'allegato D al Manuale;

Il manuale definisce le attività di controllo svolte dai soggetti attuatori individuati (Regione Lombardia – DG Agricoltura, Province e Comuni) in relazione all'esecuzione degli stessi. Le attività di controllo si applicano tramite sopralluoghi presso le aziende agricole con verifica del rispetto delle *regole* definite nei Programmi d'Azione regionali applicabili nelle zone vulnerabili ai nitrati; nei Criteri e Norme Tecniche applicabili alle zone non vulnerabili ai nitrati; nelle Decisioni Comunitarie di deroga.

Gli obblighi si applicano a tutte le aziende agricole con o senza allevamenti che utilizzano fertilizzanti azotati, localizzate in zona vulnerabile e/o in zona non vulnerabile ai nitrati. Gli obblighi definiti nella deroga nitrati concessa dalla Commissione Europea si applicano alle aziende agricole, per la superficie ricadente in ZVN, che hanno aderito con specifica domanda.

I controlli sulla corretta applicazione della direttiva nitrati e della deroga nitrati sono distinguibili in: Controlli amministrativi, riguardanti la verifica dei contenuti della comunicazione nitrati presentata, annualmente o a cadenza pluriennale dall'impresa agricola. Controlli a campione eseguiti nella misura stabilita dalla normativa di riferimento e Controlli a seguito di segnalazione presentata all'autorità.

Le comunicazioni nitrati presentate dalle aziende agricole interessate, ai sensi del d.m.7 aprile 2006, hanno valore preventivo rispetto alle iniziative che l'azienda intraprende nel corso dell'anno e pertanto le eventuali non conformità hanno valore di segnalazione all'azienda stessa di una situazione potenzialmente non adeguata al disposto normativo. L'effettiva situazione potenzialmente non conforme si rileverà solo tramite un controllo realizzato presso l'azienda stessa; l'eventuale sanzione scatterà solo in presenza di non conformità accertata. In proposito la DG Agricoltura ha messo a disposizione delle imprese agricole un sistema informativo, mediante il quale avviene la predisposizione e presentazione della comunicazione nitrati annuale. Il sistema informativo supporta la predisposizione della comunicazione nitrati ed esercita anche un controllo amministrativo sui dati immessi, tramite le verifiche di conformità dell'impresa ai vincoli stabiliti dalla normativa.

**- D.p.g.r. n. 9378 del 22 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 43 del 24 ottobre 2012) *Attribuzione al consigliere Carlo Maccari dell'incarico di supporto al Commissario delegato all'emergenza sismica nel mantovano*

Al fine di garantire il compimento delle iniziative previste dal decreto legge n.74 del 6 giugno 2012 (convertito in legge n.122 del 1 agosto 2012), è attribuito a Carlo Maccari, consigliere regionale, l'incarico di supporto al Commissario delegato così da assicurare l'opportuno raccordo con le istituzioni e le rappresentanze degli interessi presenti nell'ambito territoriale colpito dal sisma.

**- D.p.g.r n. 9451 del 23 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 43 del 26 ottobre 2012) *Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003, dell'accordo di programma tra Regione Lombardia, Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi, Navigli Lombardi s.c.a.r.l. e con l'adesione di Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Adda Nord, Parco delle Groane, per la definizione di un "Progetto integrato d'area per la realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali e di valorizzazione turistica, ambientale e culturale del sistema dei navigli e delle vie d'acqua lombarde in vista di Expo 2015"*

La d.c.r. n. 72 del 16 novembre 2010 ha approvato il PTR (Piano Territoriale Regionale d'Area) "Navigli Lombardi", quale strumento per governare il processo di sviluppo del territorio dei Navigli, attraverso strategie unitarie e coordinate tese alla salvaguardia, valorizzazione e potenziamento della fruizione del patrimonio storico-culturale del sistema nel suo complesso da sviluppare anche in un'ottica Expo 2015 e in sinergia con il progetto della "Via d'acqua - Parco dell'Expo".

Con l'approvazione di una convenzione (ottobre 2010) tra Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Somma Lombardo, Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, CdB Est Ticino Villoresi, Navigli Lombardi



s.c.a.r.l., Enel Green Power s.p.a. per la “realizzazione delle opere di messa in sicurezza e valorizzazione ai fini della navigazione turistica delle dighe del Panperduto”, è stata avviata l’attuazione di un complesso di opere coerente con il PTR Navigli e strategico per Expo 2015, che prevederà, tra l’altro, la messa in sicurezza delle dighe che danno acqua ai Navigli Grande, Bereguardo e Pavese e al canale Villoresi, l’attivazione di percorsi navigabili turistici lungo l’idrovía Locarno–Milano–Venezia, il recupero architettonico di un monumento idraulico del XIX secolo, la realizzazione di un centro visite per la valorizzazione turistica del sito e la salvaguardia degli ecosistemi del fiume Ticino.

La Società Expo 2015 s.p.a. ha affidato al CdB Est Ticino Villoresi i servizi di ingegneria e le attività di supporto tecnico alla progettazione ed attuazione del nuovo canale derivatore “Via d’acqua Expo 2015”, sulla base di una Convenzione quadro approvata con delibera del CdA del Consorzio nel marzo 2012; e si è reso opportuno completare il quadro progettuale delle “Vie d’Acqua - Parco dell’Expo” attraverso la definizione di un programma di interventi infrastrutturali e di valorizzazione turistica, ambientale e culturale del sistema dei Navigli e delle vie d’acqua lombarde da sviluppare in stretta sinergia con tale progetto.

L’Accordo di Programma, approvato con il presente decreto, definisce un Progetto integrato d’area per la realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali e di valorizzazione turistica, ambientale e culturale del sistema dei Navigli e delle vie d’acqua lombarde in vista di Expo 2015 - “PIA Navigli”.

Le operazioni progettuali individuate presentano un carattere multifunzionale, in quanto volte ad accrescere le potenzialità e la fruibilità turistica del territorio attraverso l’integrazione delle risorse storiche e culturali con il sistema dei valori e delle qualità ambientali di eccellenza che connotano l’area del quadrante ovest e nord Milano, a completamento e in sinergia con il progetto “Via d’Acqua – Parco dell’Expo” così come proposto da Expo 2015 s.p.a.

L’impianto complessivo del “PIA Navigli” prevede:

- interventi infrastrutturali che riguardano il consolidamento delle sponde dei Navigli, il ripristino dei manufatti idraulici e dei beni demaniali connessi ai canali, la realizzazione di un centro per il recupero della fauna ittica durante le asciutte, il completamento degli interventi e il ripristino delle conche di navigazione del Panperduto sviluppati dal Consorzio Est Ticino Villoresi;
- azioni finalizzate alla promozione turistico-culturale e al potenziamento della navigazione e dell’intermodalità (scambio bici-battello) promossi da Navigli Lombardi s.c.a.r.l., quali la valorizzazione degli approdi esistenti, la realizzazione di una segnaletica unitaria lungo tutto il sistema dei Navigli per la fruizione ciclopedonale e lo sviluppo di applicazioni multimediali per l’accesso ai servizi e alle informazioni turistiche tramite smart phone;
- interventi mirati allo sviluppo degli itinerari ciclabili e della mobilità dolce, uniti alla riqualificazione di aree verdi per la valorizzazione ambientale e paesaggistica ed al recupero dei beni culturali in esse compresi, promossi dagli Enti Parco Lombardi (Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Adda Nord, Parco delle Groane)

Il decreto contiene anche il cronoprogramma delle attività previste, l’elenco delle operazioni del “PIA Navigli” (Allegato 2), l’elenco delle operazioni immediatamente attivabili (FASE 1), con relativa copertura economica (Allegato 3) e l’elenco delle operazioni attivabili con eventuali ulteriori risorse disponibili (FASE 2) in ordine di priorità (Allegato 4)

- **D.d.g. n. 9285 del 19 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 43 del 26 ottobre 2012) *Valutazione del primo triennio della sperimentazione del deflusso minimo vitale nel bacino del fiume Adda in Valtellina e determinazioni sulle modalità di prosecuzione nel secondo triennio*

All’interno del Decreto sono indicati i corpi idrici, classificati dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po, oggetto della sperimentazione. E’ precisato anche che per tutti i corpi idrici elencati la classificazione del Piano di Gestione indica uno stato complessivo attuale «buono» con obiettivo ecologico e chimico «buono» al 2015, fanno eccezione alcuni corpi idrici con uno stato complessivo attuale «sufficiente» e con obiettivo ecologico e chimico «buono» al 2015.

Il Decreto stabilisce che le attività sperimentali si concluderanno entro il mese di giugno 2015, la conferma sostanziale dei valori di DMV sperimentale del primo triennio. Dovranno essere effettuati, a cura del Proponente, monitoraggi degli indicatori biologici e idromorfologici presso le stazioni riportate nel decreto; mentre gli esiti dei monitoraggi degli indicatori chimico-fisici, a cura di ARPA Lombardia, saranno trasmessi al Proponente e al Tavolo nei tratti interessati dalla sperimentazione.

Il Decreto stabilisce che dovranno essere effettuati approfondimenti, con le modalità che saranno concordate in sede di Tavolo tecnico, sui seguenti tratti:

- F. Adda tra la diga di Cancano e la confluenza del T. Braulio;
- T. Gavia;
- T. Zebrù;
- T. Frodolfo a valle della derivazione n. 11;
- T. Forcola a valle della derivazione n. 18;

• T. Foscagno e T. Cadangola nel tratto a valle delle derivazioni nn. 24-25.

Le misure di portata dovranno essere finalizzate a tarare e validare uno schema concettuale di bilancio idrologico che permetta di ricostruire la serie storica delle portate medie giornaliere presso le stazioni di monitoraggio, per il periodo precedente e successivo alla sperimentazione.

- **D.g.r. n. IX/4243 del 25 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 44 del 30 ottobre 2012) *Adozione dell'elenco dei distretti agricoli accreditati "Distretto agricolo della Bassa Bergamasca" e "Distretto neorurale delle Tre Acque di Milano" ai sensi della d.g.r. 10085 del 7 agosto 2009*

- **D.g.r. n. IX/4287 del 25 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 44 del 30 ottobre 2012) *Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica*

La delibera sostituisce integralmente la precedente [d.g.r. n. 2762 del 22 dicembre 2011](#). Le modifiche riguardano quasi tutti gli allegati che la compongono ed in particolare: **Allegato A - Individuazione del reticolo principale**, **Allegato D - Individuazione del reticolo idrico di competenza del Consorzio di bonifica**.

I nuovi allegati sono stati modificati per adeguarli agli ambiti amministrativi ed alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione degli elenchi dell'allegato D negli albi pretori dei Comuni.

Viene disposto che i Consorzi svolgano le funzioni di polizia idraulica sui canali di bonifica e/o irrigazione di cui all'*Allegato D* nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento regionale n. 3 dell'8 febbraio 2010, calcolando i canoni di polizia idraulica secondo i criteri fissati nell'*Allegato C* alla presente deliberazione e destinandone i proventi alla realizzazione di opere idrauliche da eseguirsi sul reticolo di bonifica;

Viene, inoltre, stabilito che Regione Lombardia può affidare ai Consorzi di Bonifica la gestione di corsi d'acqua del reticolo idrico principale, sottoscrivendo specifica convenzione secondo lo schema all'*Allegato F*; anche i comuni possono affidare ai Consorzi di bonifica la gestione di corsi d'acqua del reticolo idrico minore, sottoscrivendo specifica convenzione secondo lo schema all'*Allegato F*.

#### **Allegato B - Criteri per l'esercizio dell'attività di Polizia Idraulica di competenza comunale**

Il nuovo allegato B è stato modificato nelle modalità di presentazione dei reticoli minori in capo ai Comuni, sui contenuti dell'elaborato. Inoltre, è stata eliminata la tabella con le indicazioni per gli shapefile da inoltrare a Regione Lombardia, rimandando i dettagli ad un'area dedicata sul sito web della DG Territorio e Urbanistica.

#### **Allegato C - Canoni regionali di Polizia Idraulica**

Nell'allegato C vengono ridotte ulteriormente le tipologie di canone e vengono apportate alcune modifiche, in dettaglio:

1. accorpamento delle tipologie di canone A e P attraversamenti e parallelismi calcolandoli tutti a misura riducendo le voci a solo due sottocategorie
2. inserimento di un canone a costo fisso per gli scaricatori di piena pari a 450,00 euro per bocca di scarico
3. inserimento di un costo fisso di 75,00 euro per i guadi
4. inserimento di una proporzionalità per lo occupazioni di aree demaniali, in modo tale che all'aumentare delle superfici diminuisca il costo unitario a metro quadrato
5. applicato il canone al 10% alle società del Sistema Regionale
6. introdotto il nuovo valore del canone minimo pari a 75,00 euro per tutte le tipologie, sia pubbliche che private, e pari a 15,00 euro in caso di suddivisione per multi-titolarità

Vengono infine inserite alcune note di dettaglio sulle modalità di applicazione dei canoni.

#### **Allegato E - Linee guida di Polizia Idraulica**

Le linee guida sono state rivedute ed aggiornate modificando il tempo di conclusione del procedimento amministrativo a 90 giorni, secondo la nuova [legge regionale n. 1 del 2012](#) sul procedimento amministrativo.

#### **Allegato F - Modulistica**

Nei modelli vengono eliminati i riferimenti per i pagamenti, visto che gli Enti pubblici devono utilizzare il pagamento tramite la tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Inoltre, viene inserito nel modello di decreto una dicitura relativa all'adeguamento automatico dei canoni in seguito all'approvazione di un nuovo provvedimento, secondo la [legge regionale n. 10 del 2009](#).

- **D.d.u.o. n. 9248 del 18 ottobre 2012** (BURL serie Ordinaria 44 del 31 ottobre 2012) *Presidenza - Sede territoriale di Pavia - D.lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12 - Approvazione del progetto esecutivo ed autorizzazione unica, all'associazione irrigazione Est-Sesia, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico sul salto "Filippone", a seguito della concessione di grande derivazione di acqua pubblica dal subdiramatore Pavia in comune di Cilavegna (PV), assentita con decreto regionale n. 13643 del 27 dicembre 2010 di variante non sostanziale di concessione al decreto n. 2347 del 8 novembre 1990 della portata di moduli massimi 103,00 (10,300 l/sec) e moduli medi 64,67 (6,467 l/sec) per produrre sul salto di concessione di 2,50 m la potenza nominale media di concessione di 158,50 KW presso una centralina sita in comune di Cilavegna*

## Riordino dei Consorzi di Bonifica

### STATUTI

- Statuto del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana: *Approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4156 del 10 ottobre 2012* (BURL n. 42 del 17/10/2012 SERIE Avvisi e Concorsi)
- Statuto del Consorzio di Bonifica Chiese : *Approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4157 del 10 ottobre 2012* (BURL n. 42 del 17/10/2012 SERIE Avvisi e Concorsi)
- Statuto del Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca: *Approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4158 del 10 ottobre 2012* (BURL n. 42 del 17/10/2012 SERIE Avvisi e Concorsi)
- Statuto del Consorzio di Bonifica Oglio Mella: *Approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4159 del 10 ottobre 2012* (BURL n. 42 del 17/10/2012 SERIE Avvisi e Concorsi)

## 6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

### “Inaugurazione del Canale dell’Adda – tratto fiumi Serio-Cherio”



Il tratto del canale dell'Adda inaugurato diventerà attivo a maggio 2013: è un'opera irrigua progettata e realizzata in sei anni, dal 2006 al 2012, dal CdB Media Pianura Bergamasca grazie al finanziamento di 11 milioni di euro del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale. Saranno notevoli i vantaggi per l'agricoltura: l'opera consentirà di irrigare i campi senza prelevare acqua dalle falde e dai pozzi, evitando l'utilizzo di energia elettrica.

«Con l'inaugurazione del tratto Serio-Cherio il canale dell'Adda è ora completo – ha dichiarato il neo presidente del CdB Aldo Ghilardi - si tratta di un'opera molto importante, che si inserisce in un contesto di opere altrettanto significative che il Consorzio sta portando a termine nell'interesse e nella tutela degli agricoltori».

L'assessore al Territorio e Urbanistica di Regione Lombardia Daniele Belotti ha sottolineato l'importanza di queste opere, che danno prova dell'attività positiva dei Consorzi di bonifica sul territorio ed ha ricordato gli interventi finanziati dalla Regione nella provincia di Bergamo. Regione Lombardia ha, inoltre, intenzione di dare maggior risalto al ruolo dei Consorzi affidando loro nuove funzioni per la salvaguardia del territorio e la difesa idraulica.

«La sicurezza del territorio, dal punto di vista idrogeologico, è fondamentale nonostante la scarsità di risorse - ha dichiarato l'assessore. A breve sarà inaugurata la Gronda Sud, un canale che mette a riparo dalle esondazioni tutta la zona della Gera d'Adda; una serie di interventi di vasche di laminazione in fase di realizzazione nell'Isola Bergamasca e anche opere di prevenzione idrogeologica sul Cherio»



Gli aspetti tecnici dell'opera sono stati illustrati dal direttore del Consorzio, Mario Reduzzi.

Si tratta di un canale in vetroresina, con un diametro di circa 2 metri per quasi 12 chilometri, da cui si diramano 5 derivazioni per otto centri di distribuzione. Nell'ultimo tratto c'è anche un manufatto di quasi un chilometro, "in blocco monolitico di calcestruzzo armato" e dimensionato per sopportare le piene e le erosioni del fiume Serio.

Questo passa sotto l'alveo del fiume Serio, dalla zona della Basella di Urgnano fino a Cavernago. Il canale attraversa i territori di Cavernago e Calcinate e sfocia nel fiume Cherio nella zona della Cascina Portico San Carlo, dove è anche ubicata la torre piezometrica alta 12 metri. Lungo il percorso, si trovano 3 torrini, per "depressurizzare" la condona rendendola più sicura.

L'opera funziona secondo i principi dei vasi comunicanti, sfruttando così al meglio i soli 70 cm di dislivello tra l'inizio (fiume Adda) e la fine della condona (fiume Cherio) per circa 35 chilometri. Con la costruzione del canale, che si estende dall'Adda fino al Cherio, si è potuto irrigare il territorio che lo stesso canale attraversa senza dover



prelevare l'acqua dei pozzi.

La costruzione del canale, interamente finanziata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha avuto inizio nel 2006 ed è terminata nel 2012.

Nel corso dei lavori sono stati anche ritrovati alcuni reperti archeologici. In collaborazione con la Soprintendenza archeologica il Consorzio allestirà presto una mostra per portarli a conoscenza della collettività.



Maggiori informazioni: <http://www.urbimlombardia.it/Ricercaperimentazioneenuovetecnologie.htm>

\*\*\*\*\*

**Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: [www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it)**  
**Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a [redazione@urbimlombardia.it](mailto:redazione@urbimlombardia.it)**

\*\*\*\*\*